

MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA

Volterra

Il Museo ha sede in alcuni locali dell'antica canonica, oggi Palazzo Vescovile. Fu auspicato ai primi del nostro secolo da Corrado Ricci e costituito dal Canonico Maurizio Cavallini che curò la raccolta delle opere dalla Cattedrale e dalle Chiese Diocesane e la loro disposizione. Il suo pregio maggiore è quello di conservare oltre ai dipinti, alle sculture in legno, ai fittili, ai paramenti sacri, le uniche sculture in marmo dei grandi monumenti eretti nella Cattedrale.

Fu danneggiato durante gli eventi bellici nel 1944 e successivamente riaperto al pubblico nel 1956. Rimasto in questi ultimi anni chiuso per interventi strutturali, il Museo è stato riaperto al pubblico nel 1992.

INGRESSO

Sotto il loggiato e lungo le scale interne troviamo capitelli e colonne provenienti dalla distrutta Badia dei Camaldolesi e dalla chiesa longobarda di San Giusto in Botro inghiottita dalle balse.

Notevoli il busto di *San Giusto* in tufo e gli archetti trilobati trecenteschi con ritratti di angeli e Abati e con iscrizioni del secolo XIV.

Sul pianerottolo della seconda rampa si trova l'architrave proveniente dalla Chiesa di San Lorenzo a Montalbano (secolo X), con la rappresentazione del Cristo morto e risorto di derivazione longobarda. Il fregio marmoreo con rappresentazione di cherubini è opera di Mino da Fiesole.

SALA I

I frammenti lignei sulle pareti che decoravano i soffitti delle navate laterali del Duomo furono realizzati dallo scultore Jacopo Paolini.

Lignee sono anche le statue della *Madonna e dell'Arcangelo Gabriele*, componenti l'Annunciazione di Tojano del secolo XIV e il leggio del 1390, con intagli ad arabesco raffiguranti un leone imprigionato in un labirinto.

Le eleganti formelle marmoree del recinto presbiteriale e dell'antico altare maggiore della Cattedrale testimoniano l'influenza pisana nella scultura del '200.

I più noti tra i marmi trecenteschi sono le sette formelle rettangolari a bassorilievo, che illustrano episodi legati



alla storia di San Ottaviano ed al martirio di San Vittore, attribuiti a Giovanni di Agostino.

Tra questi marmi sono le quattro formelle raffiguranti i santi volterrani *Giusto, Clemente, Ottaviano e San Vittore*, attribuiti a Tino di Camaino.

A chiudere la rassegna degli oggetti conservati in questa sala troviamo la *lastra tombale* (1378) ritraente il cavaliere medievale *Michele Pigi Buonaguidi* e l'*Arcangelo Michele* in terracotta (secolo XVI), di scuola robbiana.

SALA II

Degno di nota per la pittura è il *Crocifisso* duecentesco delle monache di Castelfiorentino, della scuola di Giunta Pisano, tra i primi esempi di Cristo sofferente (*Cristus Patiens*), dipinto su tavola. Sulla parete ancora due tavole del Trecento: la *Madonna di Mazzolla* attribuita a Niccolò di Segna e la *Madonna di Venzano* di Taddeo di Bartolo.

La *Madonna delle Grazie* del 1451 è di Neri di Bicci, mentre la *Madonna in trono fra i SS. Giovanni Battista e Bartolomeo* ("Pala di Villamagna") fu eseguita nel 1521 dal Rosso Fiorentino. La *Madonna in trono tra i SS. Pietro e Paolo* ("Pala di Ugnano"), realizzata dal volterrano Daniele Ricciarelli nel 1545.

Il busto di *San Lino* (secolo XVI), il secondo Papa, che la tradizione cattolica e le agiografie dei Santi dicono volterrano, è attribuito a Andrea Della Robbia.

Nella vetrina sinistra, al centro della sala, segnaliamo il busto reliquiario di *San Ottaviano*, in argento sbalzato e rame dorato, e la bellissima *Croce* astile in argento a doppia faccia con disegni cesellati, foglie e ghiande, con dodici figure smaltate entro formelle quadrilobate attribuiti ad Antonio Pollaiuolo, ed una *Croce* di epoca medievale di proprietà del Capitolo della Cattedrale, raffigurante il *Cristo Trionfante*.

Nell'altra vetrina troviamo una testa reliquiario di *San Vittore martire* in argento, attribuita all'orafo Antonio da Volterra degli inizi del secolo XV, ma che la tradizione dice donato da Papa Callisto II nel 1120, in occasione della consacrazione della nuova Cattedrale.

Ricordiamo, inoltre, quattro tavolette raffiguranti *San*

